

## Teatro

## Il gatto con gli stivali a Gottolengo

Giovedì 13 luglio, alle 21, presso il cortile del Municipio di Nuvolento, andrà in scena lo spettacolo per famiglie Il Gatto con gli Stivali, una produzione della compagnia "Il Nodo" con la regia di Raffaello Malesci.

Tra balli, canzoni, personaggi buffi ed animali parlanti il pubblico potrà seguire le avventure di Gasparino, Luca Miotto, e del suo gatto tuttofare Muzl, Danilo Furnari, alle prese con parenti chiassosi, giganti, nobili e principesse. In un

susseguirsi di imprese imprevedibili che lo porteranno a raggiungere la felicità e coronare il suo sogno d'amore. Una serata divertente e piena di allegria grazie a questa messa in scena colorata e dinamica che ci porterà a riscoprire la favola classica ma sempre interessante, ispirata alla versione scritta da Franz von Pocci. L'ingresso allo spettacolo è libero. Per ulteriori informazioni: 030-9109210 (orario ufficio); mail: info@ilnodo.com; www.ilnodo.com.



LIBRI

Teatro  
DI MASSIMO VENTURELLI

Proseguono sino al 19 luglio, con eccezione di domenica 16, le repliche di "Evolution city show", la performance teatrale itinerante promossa dal Ctb con il contributo della Regione Lombardia (nell'ambito del progetto "City cult") e del Comune di Brescia. Attraverso cinque diversi percorsi tematici che si snodano da piazza Loggia lungo via dei Musei, in un percorso in cui le stratificazioni temporali della città sono ancora visibili, il regista Fausto Cabra racconta, attraverso le storie di 25 personaggi storici più o meno conosciuti, la storia della città dagli albori a oggi. La sua, come ha avuto modo di raccontare nel corso della presentazione dello spettacolo e come è emerso anche dall'anteprima riservata alla stampa, non è stata un'"operazione nostalgia".

**Figure.** Conoscere le figure di Ansa, moglie di re Desiderio e madre di Ermengarda, sposa ripudiata da Carlo Magno, di Arnaldo da Brescia, di Niccolò Tartaglia, di Tito Speri e di Giuseppe Zanardelli (come avviene nel percorso dedicato alle storie di illustri conosciuti) non nelle pagine immortalate dalla storia, ma in momenti più intimi da cui emergono, grazie anche alla drammaturgia di Marco Archetti, aiuta a comprendere molto dell'identità dei bresciani. Quell'identità che, come ricordava il regista, deve essere recuperata in un mondo sempre più compresso e uniformato dalla globalizzazione.

**Gruppi.** Il pubblico viene diviso in cinque gruppi tematici che affrontano questo percorso identitario attraversando altrettante traiettorie:

## L'identità bresciana in uno show

L'interessante spettacolo itinerante del Ctb sino al 19. Una rilettura (non nostalgica) del passato per aprirsi senza timori al futuro



UN MOMENTO DELLO SPETTACOLO

la storia di cinque personaggi femminili bresciani, la storia di cinque personaggi maschili bresciani, quella di cinque artisti bresciani, di cinque conosciuti e di altrettanti sconosciuti.

Strumento innovativo di questi percorsi è un sistema di audio-guide che accompagna ogni spettatore in un mondo "altro", portandolo a

interfacciarsi in dieci luoghi selezionati e significativi con uomini e donne del passato che hanno segnato la storia di Brescia.

**Attori.** Una citazione particolare meritano gli attori che danno voce e corpo ai personaggi di "Evolution city show": Valentina Bartolo, Mimosa Campirani, Monica Ceccardi, Alessandro Mor, Alberto Onofrietti, Antonio Palazzo, Franca Penone, Silvia Quarantini, Alessandro Quattro, Francesco Sferazza Papa. Le musiche originali sono di Mimosa Campirani.

**Cinque percorsi tematici lungo altrettanti percorsi individuati nel centro storico della città**

della pattuglia acrobatica WeFly! Team. La piazza del Duomo ospita alle 21 di venerdì 14 luglio lo spettacolo "Massimo e Tullio Show", accompagnati da una piccola orchestra dal vivo, i due attori che con Anna Marchesini, scomparsa recentemente, diedero vita al "Trio", intrattengono il pubblico con due ore di puro divertimento tra canzoni, gag, imitazioni, siparietti comici e momenti di grande teatro.

Il secondo spettacolo è in programma l'11 agosto in piazza della Vittoria. Paolo Jannacci e la sua band proporranno "I colori del lago", una serata tra musica jazz e canzoni d'autore. Nella scaletta messa a punto per la serata di Salò molti brani che fanno parte del repertorio di Paolo Jannacci, altri della tradizione jazz e molte canzoni del padre Enzo. Nel corso della serata verrà proposto anche il brano "I Colori del Lago" e altre composizioni del musicista milanese dedicate al tema dell'acqua. Il concerto dell'11 agosto è a ingresso libero. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [www.festivalacquedotte.it](http://www.festivalacquedotte.it).



MASSIMO LOPEZ E TULLIO SOLENGHI

Teatro  
DI MASSIMO VENTURELLI

## Lopez, Solenghi e Jannacci per "Acquedotte" a Salò

Due spettacoli di richiamo in un festival che unisce il lago alla città di Cremona

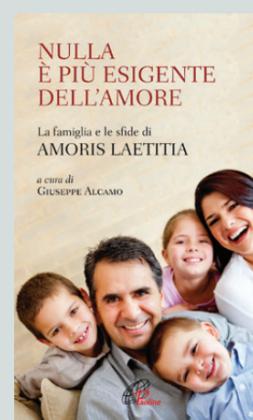
Ha preso il via lo scorso 7 luglio l'edizione 2017 di "Acquedotte Festival", la rassegna estiva in programma tra Cremona e Salò, con dieci serate musicali nel segno dell'acqua e dello sport. Cremona si è presa la parte musicale della rassegna 2017; mentre Salò è stata scelta come "location" per ospitare due spettacoli teatrali fra teatro e canzone con la coppia Massimo Lopez-Tullio Solenghi e



## Il signor parroco ha dato di matto

Jean Mercier  
Edizioni San Paolo  
euro 14,00

In una parrocchia come tante, in cui le cose non funzionano più bene, la gente è poca e gli operatori pastorali litigano per sciocchezze, il parroco richiama tutti ai valori da conservare, la confessione in primis; proprio mentre fa questo, però, si accorge che alla sua comunità cristiana, di Cristo, della liturgia, dei sacramenti... non importa più nulla. Da qui la sua crisi: per che cosa ha fatto il prete? Per questa gente che litiga sulla posizione dei vasi di fiori davanti all'altare della Madonna e non si accorge del mondo che le sta attorno e tanto meno del vangelo? Don Beniamino se ne va. Senza il parroco la gente comincia a riflettere e a interrogarsi, prima su di sé e poi sulla propria comunità. Il parroco viene infine ritrovato, tra vere e proprie situazioni umoristiche che fanno pensare inevitabilmente alla saga di don Camillo.



## Nulla è più esigente dell'amore

Giuseppe Alcamo (a cura di)  
Paoline  
euro 16,00

"Scopo del testo è quello di far emergere le peculiarità dell'esortazione Amoris Laetitia, che offre la dottrina sul sacramento del matrimonio come frutto di una tradizione vivente, che si rinnova sempre nel confronto con la Scrittura e con i soggetti di ogni cultura e tempo. Non a caso, papa Francesco riconosce, anche per la famiglia, un'identità poliedrica, in cui la realtà è superiore all'idea". Il libro è strutturato in tre sezioni. La prima è caratterizzata dalla riflessione teologico-pastorale.

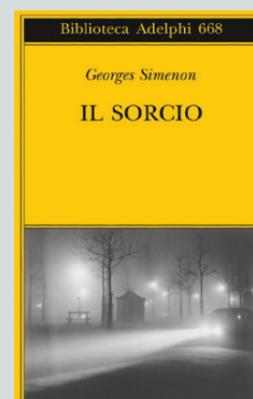
La seconda sezione riporta il confronto, su sei ambiti, tra il pensiero dei Padri, la ricerca pastorale e le teorie psicopedagogiche. L'ultima sezione, infine, descrive i criteri e la logica con cui è stata realizzata l'esperienza.



## Cattiva fede

Ken Follet  
Edb  
euro 07,50

L'essere nato in una famiglia gallese appartenente a una denominazione protestante particolarmente rigorosa ha segnato in maniera indelebile il rapporto di Ken Follett con la religione. Il giovane Ken iniziò a trasgredire le ferree regole del puritanesimo non appena possibile. Questa la cattiva fede, bad faith, che caratterizza la sua giovinezza e che è stata raccontata in questo libro. Sarà all'università, dopo il confronto con Platone, Cartesio, Marx e Wittgenstein, che si ritroverà infine ateo, anzi, ateo arrabbiato. Ma qualcosa ultimamente è cambiato... Ken Follett è uno scrittore britannico. Alcuni dei suoi libri hanno raggiunto la prima posizione del New York Times best-seller list, tra cui "Triplo", "Il Codice Rebecca", "Un letto di leoni", "Mondo senza fine", "La caduta dei giganti", "L'inverno del mondo" e "I giorni dell'eternità".



## Il sorcio

Georges Simenon  
Adelphi  
euro 18,00

Il soprannome (il Sorcio) di Ugo Mosselbach - barbone di origine alsaziana con "occhi eccezionalmente vivaci e maliziosi", un tempo organista e insegnante di solfeggio, - la dice lunga sul carattere dell'ometto. Così quando il Sorcio si reca in commissariato per denunciare all'ispettore Longon, detto lo Scorbutico, il ritrovamento di un portafoglio gonfio di dollari pretendendone il contenuto se "entro un anno e un giorno non sarà venuto nessuno a reclamare la busta" iniziano i guai. Infatti il Sorcio ha ommesso il particolare che il portafoglio stava accanto al cadavere di un uomo! Sarà la curiosità (ma anche la voglia di sfidare Longon) a spingerlo a condurre un'indagine parallela, che lo catapulterà in un mondo di gangster americani. (Recensioneddi Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)